

Procidamia

FINALMENTE LIBERI, BENTORNATI A CASA



PAGINA 13 DE IL GOLFO DEL 12.01.2012, FOTO FRANCO TRANI





**317GIORNI: NON SIETE MAI STATI SOLI
IN MANO AI PIRATI MA MAI DIMENTICATI
ALLA VOSTRA PREGHIERA
HA RISPOSTO L'ISOLA INTERA
CONTAVAMO I GIORNI E LE ORE,
PER 11 MESI MARITTIMI NEL CUORE
ENZO, PEPPINO, PROCIDA NON VI HA MAI
LASCIATI AL VOSTRO DESTINO !**



IL SEQUESTRO

QUERCENTO MANIFESTANTI HANNO ESPRESSO SOLIDARIETÀ ALLE FAMIGLIE DEI SEQUESTRAATI, TRA I QUALI FIGLIORANO E PROCIDANI GUARDASIGILLI E LUBRANO LAVADERA

Savina, la rabbia del popolo sfilata per Napoli

Letta: «Lavoriamo per il buon esito della vicenda»

Publinter, ancora a Napoli, ha organizzato una manifestazione di protesta che ha coinvolto circa 400 persone. Le immagini mostrano i manifestanti che sfilano per le strade della città, con cartelli e bandiere. In alto a destra, un'immagine mostra il porto di Napoli con il sequestro del cargo "Savina Cayin".

Il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha detto che il governo è impegnato a risolvere la vicenda. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha espresso il suo sostegno alle famiglie dei sequestrati.

navi, i sequestrati

Istaggi stremati, i familiari: «Offrite noi ai pirati»

La posta choc al governo, poi l'incontro con Letta. Tensione per l'attacco all'elicottero in Somalia

Viaggi da Procida e Trieste notte tra traghetti e pullman

Una foto mostra un gruppo di persone che si sono recate a Procida e Trieste per sostenere i sequestrati. Un'altra foto mostra un elicottero in volo sopra il mare.

Appello dei club velici partecipe agli imprenditori per la gara: coadiuti nei finanziamenti al trovano

«Per l'America's Cup una barca napoletana»

Pressing per il riscatto

MARINAI COSÌ INDIFESI ANCORA QUANTRESI?

La Puglia si ribella: no ai rifugi campani

Savina Cayin, il governo contro l'armatore

Capodichino, a rischio la fontana dimenticata

Mare nostrum, autostrada per popolazioni e culture

San Paolo

San Paolo azzurro

grandi appuntamenti, dal campionato

I tifosi sono l'ama in più di questo Napoli

Una foto mostra una folla di tifosi del Napoli che festeggia in un campo di calcio.

IL CLICKE

STAZIONE PER I TRAMVI PROGETTO IN SCALA

ITALIENE GARA

NAPOLI	MILAN
37,5%	POSSIBILI PALLA 62,7%
3	3 GOL
4	7 TRE IN PORTA
7	7 TRE PALLE
0	0 FUGGINDO
3	3 CALDI DI ANFILO
10	10 PALLI SOSPESI
2	2 AMMONIZIONI
0	0 ESPULSIONI

LE PROTESTE DEVONO ESSERE LICENZIATE. PREGAMO IN DUOMO I 46 DIPENDENTI DEL MUSEO MADRE

Marinai rapiti, l'Arcivescovo riceve i familiari

di Pietro Esposito

NAPOLI. Si sta ancora una giornata di protesta, quella dei lavoratori del Museo Madre e dei familiari dei marinai della Savina Cayin, sequestrati da pirati in Somalia. I lavoratori della Pro-Codex, società che gestisce il porto di Napoli, hanno chiesto un incontro con il presidente della Regione Campania, il presidente della Provincia di Napoli, il presidente della Provincia di Salerno, il presidente della Provincia di Avellino, il presidente della Provincia di Benevento, il presidente della Provincia di Caserta, il presidente della Provincia di Foggia, il presidente della Provincia di Grosseto, il presidente della Provincia di Livorno, il presidente della Provincia di Lucca, il presidente della Provincia di Massa Carrara, il presidente della Provincia di Modena, il presidente della Provincia di Parma, il presidente della Provincia di Pavia, il presidente della Provincia di Piacenza, il presidente della Provincia di Reggio Emilia, il presidente della Provincia di Roma, il presidente della Provincia di Salerno, il presidente della Provincia di Taranto, il presidente della Provincia di Trapani, il presidente della Provincia di Udine, il presidente della Provincia di Varese, il presidente della Provincia di Verona, il presidente della Provincia di Vicenza, il presidente della Provincia di Viterbo.

Nuzata Nappa, moglie del comandante della nave sequestrata, «Appello a San Gennaro». Vertice tra il Governatore, l'assessore Miraglia e i lavoratori della Pro-Codex.

Una foto mostra un gruppo di persone che si sono recate in Duomo di Napoli per pregare per i sequestrati.

**DA PROCIDA A TRIESTE PASSANDO
PER RIMINI, ROMA E NAPOLI,
PERCHE' C'E' UNA PAROLA CHE NESSUN
SILENZIO POTRA' MAI SOPPRIMERE,
NESSUN PREZZO POTRA' MAI FAR TACERE:
LIBERTA' !!!**

**IL MERAVIGLIOSO COMMENTO DI BASILIO LUONI
CHE ACCUSA FEROCEMENTE GLI INFORMATORI LOCALI**

IL FIELE DI "PROCIDA OGGI"



MENTRE LA COMUNITÀ PROCIDANA ESULTA PER IL RIENTRO DEI MARITTIMI DELLA ROSALIA D'AMATO ED ASPETTA IL RITORNO DEFINITIVO DEGLI EX OSTAGGI DELLA SAVINA CAYLYN PRONTA A FESTEGGIARLI, CI SI ASPETTEREBBE, DAVANTI ALLA FELICE CONCLUSIONE DI QUESTI TRAGICI EVENTI, UNA GIOIA CONDIVISA DA TUTTI, SCEVRA DA STUPIDE POLEMICHE. ECCO INVECE IL PERIODICO PROCIDA OGGI USCIRE CON DUE ARTICOLI, DIVERSI NELLA FORMA, MA ACCOMUNATI NELLA SOSTANZA: IL MEDESIMO, RANCOROSO, CALUNNOSO LIVORE CONTRO IL MOVIMENTO DI SOLIDARIETÀ PARTECIPATA SORTO IN QUESTI MESI A FIANCO DELLE FAMIGLIE DEI SEQUESTRATI E CHE HA PRESO IL NOME " LIBERI SUBITO " .

CONFESSO CHE LEGGENDOLI UN SENSO DI SCORAMENTO MI HA FATTO CADERE LE BRACCIA, REAZIONE CONDIVISA DA TUTTI COLORO CHE HANNO AVUTO LA SVENTURA D'INCAPPARE IN QUESTE RIGHE E CHE SI FANNO LA MIA STESSA DOMANDA: COSA SPINGE IL DIRETTORE DI PROCIDA OGGI, DOMENICO AMBROSINO ED UN CERTO SIGNOR SFERZETTI (L'ANONIMA PRESUNTA SFERZA SATIRICA DEL GIORNALE) A SPORCARE E DENIGRARE UN MOVIMENTO CHE HA AVUTO LA SUA QUALITÀ MIGLIORE NELLA LIMPIDA TRASPARENZA DELLE SUE MOTIVAZIONI?

IL TORTO DI AVER ORGANIZZATO L'ATTIVA SOLIDARIETÀ DELLA COMUNITÀ PROCIDANA ATTORNO ALLE FAMIGLIE DEGLI OSTAGGI?

IL TORTO DI ESSERSI ATTIVATO PER FIACCOLATE, BLOCCHI DI PROTESTA DEI PORTI DI NAPOLI E DI PROCIDA, MANIFESTAZIONI A NAPOLI E A ROMA, ANCHE CON I SINDACATI, SIT-IN DAVANTI A PREFETTURA E SEDI AZIENDALI

DELL'ARMATORE? E TUTTO CIÒ PER ROMPERE, SOLLECITANDO L'ATTENZIONE DEI MEDIA, IL TRAGICO ISOLAMENTO DELLE FAMIGLIE DEI SEQUESTRATI PRECIPITATE NELL'ANGOSCIA E ABBANDONATE, SENZA PIÙ ALCUNA CREDIBILE INFORMAZIONE SULLA SORTE DEI LORO CARI, DAL CINISMO DELL'ARMATORE E DAL PRESSAPOCHISMO DILETTANTESCO DELLE AUTORITÀ POLITICHE.

O FORSE IL TORTO DI CHIEDERE, INDIRETTAMENTE, COSÌ MANIFESTANDO, CHE SI PAGASSE IL RISCATTO IL PRIMA POSSIBILE, NON IMPORTA CHI, IN QUALE FORMA E A QUALI CONDIZIONI? VISTO CHE DAGLI OSTAGGI DELLA SAVINA CAYLYN, DOPO UN LUNGO SILENZIO, GIUNGEVANO MESSAGGI DRAMMATICI CHE LASCIAVANO PRESAGIRE IL PEGGIORAMENTO TRAGICO ED IRREVERSIBILE DELLE LORO CONDIZIONI DI SALUTE PSICO-FISICHE, SE NON ADDIRITTURA IL RISCHIO DELLA VITA?

COME GIÀ RICORDATO, FINO AD AGOSTO, A PIÙ DI SETTE MESI DAL SEQUESTRO, LA RIGOROSA CONSEGNA AL SILENZIO CHIESTA DALLE FAMIGLIE ERA STATA RIGOROSAMENTE RISPETTATA. E' SOLO DA QUEL MOMENTO, SU SOLLECITAZIONE DELLE STESSE DISPERATE FAMIGLIE, CHE NULLA PIÙ CONOSCEVANO DEL DESTINO DEI LORO CARI (SE NON FRAMMENTI DI QUELLE TRAGICHE TELEFONATE) CHE NASCE, AD OPERA DI AMICI E FAMIGLIARI, IL COMITATO "LIBERI SUBITO." "UNA BRUTTA FERITA NEL CUORE DELL'ISOLA" TITOLA IL SUO FONDO IL DIRETTORE DOMENICO AMBROSINO E NON SI CAPISCE SE SI RIFERISCA AI SEQUESTRI, ALLE MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETÀ, O ALLA CONFUSIONE CHE REGNA SOVRANA NEL SUO EDITORIALE INSERITO NELLA RUBRICA DENOMINATA POMPOSAMENTE "IL PUNTO".

IL PUNTO "DE CHE" DIREBBERO A ROMA, VISTO CHE IL SOPRADDETTO ARTICOLO APPARE COME UNO SCIOCCHERAZZO INESTRICABILE, DAL QUALE SI DEDUCE CHE TORTO DI QUESTO COMITATO E DEI CITTADINI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE PROMOSSE, SEMBREREBBE ESSERE STATO QUELLO D'IGNORARE I SAGGI CONSIGLI DEL SIGNOR DOMENICO AMBROSINO.

QUALI? NELL'ARTICOLO SI SOSTIENE TUTTO E IL CONTRARIO DI TUTTO: CHE I PIRATI (RIFERITO ALLA VICENDA DELLA ROSALIA D'AMATO) AD OGNI MANIFESTAZIONE FESTEGGIAVANO AUMENTANDO L'ENTITÀ DEL RISCATTO, MA DUE RIGHE PIÙ SOTTO: " NON SAPPIAMO SE È STATO PAGATO UN RISCATTO, TUTTI NEGANO." (MA VA LÀ, POSSIBILE?) ED ANCORA: CHE MANIFESTARE SOLO A PROCIDA CI PROMUOVEVA A CITTADINI EQUILIBRATI E RESPONSABILI, MA FARLO ANCHE A NAPOLI ED A ROMA (FORSE PERCHÉ ATTRAVERSANDO IL MARE SI VENIVA COLPITI DA EUFORICHE CORRENTI



MARINE) CI TRASFORMAVA IN FOLLA IRRAZIONALE, FACILE PREDI DI FACINOROSI ISTIGATORI DEL REATO DI PAGAMENTO DEL RISCATTO. ALLORA PERCHÉ PARLARNE, PERCHÉ RISPONDERE A QUESTO CIARPAME ULTERIORMENTE GONFIATO DALLA IRONICA? LETTERA DI RINGRAZIAMENTO DEI PIRATI AI CITTADINI DI PROCIDA. PERCHÉ TRA QUESTE FARNETICAZIONI S'INSINUA L'ACCUSA GRAVISSIMA CHE CHI HA PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE DEL COMITATO LIBERI SUBITO, CIOÈ LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI

CITTADINI PROCIDANI, HA DANNEGGIATO GLI OSTAGGI, TESTUALE : " HA ARRECATO LORO ALMENO MESI DI SEQUESTRO IN PIÙ."

UNA TESI TALMENTE ROZZA ED IDIOTA, DA RIVELARE CON CHIAREZZA L'ASSOLUTA MALAFEDE DI QUESTI DUE SIGNORI, CHE IDIOTI NON SONO ED IL LORO REALE OBIETTIVO: SPORCARE E CALUNNIARE UN MOVIMENTO SPONTANEO DI CITTADINI, ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA COMUNITÀ PROCIDANA, DELLA SUA CAPACITÀ REATTIVA E SOLIDALE, PER LORDARE IL SINDACO (IL PIAZZISTA CHE MOBILITA LE PIAZZE FAVORE DEI PIRATI), REO DI AVER APPOGGIATO QUESTO MOVIMENTO, SENZA SE E SENZA MA, ONORANDO CORRETTAMENTE IL SUO RUOLO DI FIGURA ISTITUZIONALE; NON SOLO, COLPEVOLE ANCHE DI DICHIARAZIONI DI LESA MAGGIORANZA. CHE SQUALLORE: UTILIZZARE UN EVENTO DRAMMATICO PER BATTUTE E GIOCHETTI LEGATI ALLA POLITICHETTA PROCIDANA.

CHE DI SQUALLIDI GIOCHETTI SI TRATTI È DIMOSTRATO ANCHE DAL FATTO CHE QUESTA TESI, (MANIFESTARE AIUTA I PIRATI) NON SI È AVUTO IL CORAGGIO DI ESPLICITARLA AD AGOSTO, ALL'INDOMANI DEI PRIMI TRAGICI MESSAGGI DALLA SAVINA. FORSE ANCHE PER IL TIMORE DELLE " FACINOROSE " REAZIONI DEI CITTADINI.

COME SE L'ESSENZA DELLA FORZA DEL RICATTO NON FOSSE NELLE VITE PRESE IN OSTAGGIO, CHE DI QUESTE INNANZITUTTO CI SI DOVEVA (E CI SI DEVE) PRENDERE CURA, PIÙ CHE DI ASTRATTI PRINCIPI E MEN CHE MENO DELL'ENTITÀ DEL RISCATTO RICHIESTO.

NON SIAMO NATI IERI E SAPPIAMO CHE UN SEQUESTRO DI OSTAGGI A FINE DI RISCATTO APRE UNA DIALETTICA COMPLESSA TRA RAPITORI E RICATTATI (NON SOLO L'ARMATORE, MA ANCHE I GOVERNI DEI CITTADINI SEQUESTRA TI). LA LINEA DEL NEGOZIATO, PURO BUON SENSO, È LA LINEA SCELTA DALLA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI GOVERNI, (ANCHE ITALIANI, E SFIDIAMO I TUTORI DELLA LINEA DELLA FERMEZZA, SE VE NE SONO, A SMENTIRCI) COINVOLTI NEI SEQUESTRI, IN PARTICOLARE NEI SEQUESTRI DELLE NAVI DA PARTE DEI PIRATI SOMALI. GIUSTAMENTE CI SI PREOCCUPA DELLE VITE ED ANCHE DELL'EFFETTO POLITICO NEGATIVO CHE LA PERDITA DI ESSE POTREBBE COMPORTARE PER UN'AZIONE MILITARE SCONSIDERATA. ECCO PERCHÉ, AL DI LÀ DELLE PREDICHE SULL'ILLEGALITÀ E IL DIRITTO INTERNAZIONALE VIOLATO, GLI INTERVENTI MILITARI, A SEQUESTRO AVVENUTO, SONO RARISSIMI. UFFICIALMENTE NESSUNO TRATTA, UFFICIOSAMENTE TUTTI, EVENTUALMENTE SUPPORTANDO L'ARMATORE (NON SOLO NELL'ASPETTO LOGISTICO, MA ANCHE FINANZIARIO.) E' OVVIO CHE L'ATTEGGIAMENTO DELL'ARMATORE È FONDAMENTALE, COME DIMOSTRA IL DIFFERENTE EVOLVERSI DEI DUE SEQUESTRI IN CUI SONO STATI COINVOLTI MARITTIMI ISOLANI. NEL CASO DELLA ROSALIA D'AMATO LA FAMIGLIA SI È SENTITA SUPPORTATA E RASSICURATA FINO AL CONCLUSIVO POSITIVO EPILOGO.

DIVERSO IL CASO DELLA SAVINA. QUI LA TRATTATIVA SI È QUASI SUBITO ARENATA PER L'INDIFFERENZA DELL'ARMATORE, ACCOMPAGNATA DALL'INSIPIENZA DEL GOVERNO. NE FA FEDE LA TESTIMONIANZA DEI FAMIGLIARI CHE HANNO VISTO LE TIEPIDE E DEBOLI RASSICURAZIONI INIZIALI, VIA VIA RAFFREDDARSI FINO A SPARIRE DEL TUTTO. FINO AL DRAMMATICO AGOSTO. ED ALLE CONSEGUENTI MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE DI LOTTA, PROMOSSE DAL COMITATO LIBERI SUBITO. E' SOLO GRAZIE AD ESSE CHE SI È COSTRETTO CHI DI DOVERE A MUOVERE I PASSI NECESSARI A RIALLACCIARE LA TRATTATIVA. E SE MAI I PIRATI HANNO GROTTESCAMENTE FESTEGGIATO SUL PONTE (SECONDO LA RISIBILE FANTASIA DEL SIGNOR SFERZETTI), NE SIAMO CERTI I PRIMI A GIOVARSENE SONO STATI I PRIGIONIERI, RASSICURATI FINALMENTE CHE LE LORO FAMIGLIE E LE LORO COMUNITÀ NON LI ABBANDONAVANO, MA GLI ERANO ACCANTO SOLIDALI.

BASILIO LUONI

2011 : DIARIO DELL'ODISSEA DI UN' ISOLA



FINALMENTE SI È SPENTA LA TRISTISSIMA ESISTENZA DEL 2011. QUASI TUTTI GLI ABITANTI DEL PIANETA NE DANNO IL LIETO ANNUNCIO, ECCETTO OVVIAMENTE I POPOLI AFRICANI TORMENTATI PER DECENNI DA FEROCI E SPIETATE DITTATURE SANGUINARIE E CHE SOLO ORA INIZIANO AD ASSAPORARE L'INEBRIANTE GUSTO DELLA LIBERTÀ E DI UNA POSSIBILE DEMOCRAZIA. L'ANNO DEL 150° COMPLEANNO DELL'ITALIA, SI INAUGURA CON GLI SQUALLIDI E DISGUSTOSI SCANDALI SESSUALI DELLE RAGAZZINE DELL'ORGETTINA E SARÀ LASTRICATO DALLO SPAVENTOSO TERREMOTO GIAPPONESE E DAL RELATIVO INCUBO NUCLEARE; DAGLI SCONTRI DI LONDRA; DALLA STRAGE DI GIOVANI VITTIME AD OSLO; DALLA TRAGEDIA GRECO-ITALIANA; DALLE ALLUVIONI DI NOVEMBRE IN LIGURIA; DAL TONFO DELLA CREDIBILITÀ ITALIANA E DELLA MONETA UNICA EUROPEA. PER LA NOSTRA ISOLA (MA ANCHE PER L'ITALIA STESSA) LE VICENDE DEI MESI SCORSI RESTERANNO INCISE A CARATTERI CUBITALI NELLE PAGINE DELLA STORIA . UNA ISOLA PULLULANTE DI MARITTIMI HA CONOSCIUTO UN ENNESIMO RISVOLTO

INQUIETANTE DELLA DURISSIMA VITA DEI LAVORATORI DEL MARE, COME QUELLO DELLA PIRATERIA E DELLE ALLUCINANTI ESPERIENZE DEI SEQUESTRI DI PERSONA. UNA ISOLA DA SEMPRE SPACCATA AL SUO INTERNO, VITTIMA E CARNEFICE ALLO STESSO TEMPO DELL'ESIZIALE SPORT PRINCIPALE, QUELLO DELLA CALUNNIA, DELLA MALDICENZA E DELLA ATAVICA DIFFIDENZA (PRATICATA IN MANIERA IMPECCABILE ANCHE DA CHI DOVREBBE CONOSCERE PER EVIDENTI MOTIVI I VALORI DELL'ETICA E DELLA DEONTOLOGIA), HA IMPROVVISAMENTE RISCOPERTO IL VALORE DELL'UNITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ FRATERNA. UNA ISOLA CHE IN 12 MESI HA VISTO SCORRERE SULLA PROPRIA PELLE FIUMI DI LIQUAMI E ANNUSARE ORRIBILI MIASMI: MORTI PER OVERDOSE, DECINE DI SEQUESTRI E ARRESTI PER STUPEFACENTI, MILZE ASPORTATE PER ACCOLTELLAMENTI AD OPERA DI BANDE DELLA TERRAFERMA, TENTATI OMICIDI, PIAGA DELL'ALCOLISMO, FURTI NELLE CHIESE, VIOLENZA METROPOLITANA AI DANNI DELLO STESSO SINDACO, PERSISTENZA DEL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO, ETC. SIN DAL MESE DI GENNAIO L'ISOLA È STATA SCOSSA DA UNA CLAMOROSA OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE LASCIÒ DI STUCCO PAZIENTI IN ATTESA DI ESSERE VISITATI DA MEDICI DI BASE. IL MESE DI FEBBRAIO FU CARATTERIZZATO DALLA TRISTISSIMA SCOMPARSA DI PEPPINO CIOFFI, UNA AUTENTICA ICONA DELLA PROFESSIONALITÀ MEDICA, UN MODELLO ESEMPLARE DI COMPETENZA E DI MEDICINA DAL VOLTO UMANO. L'8 FEBBRAIO INIZIÒ L'ODISSEA DEI NOSTRI GIUSEPPE LUBRANO LAVADERA E CRESCENZO GUARDASCIONE, MENTRE IL 21 APRILE QUELLA DI VINCENZO AMBROSINO E DEL GIOVANISSIMO GENNARO ODOALDO. MAGGIO SI INAUGURÒ CON I PRIMI SUSSULTI DI SOLIDARIETÀ POPOLARE PER I 4 MARINAI, ATTRAVERSO UNA FIACCOLATA SILENZIOSA CHE ATTRAVERSÒ L'ARTERIA MARINA GRANDE - MARINA CHIAIOLELLA; MA NELLO STESSO MESE SI SPENSE L'ENNESIMA BREVE ESISTENZA DI UN VENTOTTENNE ALLA SPASMODICA RICERCA DI PARADISI



ARTIFICIALI. DI GIUGNO SI RICORDERÀ L'APPRODO DEL CARISMATICO ALEX ZANOTELLI E LA MERAVIGLIOSA VITTORIA DEI 4 REFERENDUM CHE ANTICIPARONO IL CROLLO DEL "KILLER" DELLA GIUSTIZIA E DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA, NONOSTANTE IL SILENZIO ASSORDANTE DELLA INTERA CLASSE POLITICA. AGOSTO E SETTEMBRE RESTERANNO MEMORABILI NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO PER LE INEDITE E CLAMOROSE PROTESTE POPOLARI, CHE A DISTANZA DI TEMPO, QUALCHE VIGLIACCO, VOLGARE E SQUALLIDO

SPECULATORE SENZA VOLTO, HA TENTATO INVANO DI INFANGARE. MANIFESTAZIONI CHE, INVECE, HANNO VISTO COME PROTAGONISTI INDISCUSSI TUTTI I FAMILIARI DELLA SAVINA CAYLYN, CORTEI CHE LORO STESSI HANNO PROMOSSO CON TUTTA L'ANIMA, LA RABBIA E LA DISPERAZIONE CHE 7 MESI DI INUTILE STALLO E SILENZIO HANNO INEVITABILMENTE PARTORITO. MANIFESTAZIONI LA CUI UTILITÀ, MOLTO PROBABILMENTE SARÀ CONFERMATI NEI

PROSSIMI GIORNI DAGLI STESSI MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO CHE GRIDARONO STRAZIANTI E DISPERATI APPELLI DA LASCIARE ATTONITA UNA INTERA NAZIONE. OTTOBRE SARÀ RICORDATO PER LA CLAMOROSA DENUNCIA DI LUIGI MURO CHE SVELÒ AL PIÙ ATTENDIBILE GIORNALE ITALIANO, IL FATTO QUOTIDIANO, PROPOSTE DI COMPRAVENDITA RICEVUTE DAI GENTILUOMINI DEL CAIMANO, NONCHÈ PER L'ECO MEDIATICO DEL SOGGIORNO ESTIVO SULL'ISOLA DEL LOSCO FACCENDIERE WATER LAVITOLA, INDEGNO DIRETTORE DE L'AVANTI, ED ENNESIMO SOCIALISTA LATITANTE, COSÌ COME LO FU CINGHIALONE-BOTTINO. NOVEMBRE SARÀ RICORDATO COME IL MESE DELLA LIBERAZIONE ITALIANA DALL'OSCENO GIOGO DELL'EROTOMANE DI (H)AR(D)CORE, MA SOPRATTUTTO DELLA NOSTRA NAVE ITALIANA ROSALIA D'AMATO. DICEMBRE SARÀ FORSE IL MESE PIÙ BELLO DI TUTTI PER LA FINE DELL'INCUBO DEI NOSTRI 22 AVVILITI E TORTURATI MARINAI DELLA SAVINA CAYLYN E CHE CONSENTIRÀ AD UNA INTERA ISOLA DI INAUGURARE L'ANNO 2012, CON UNA MERAVIGLIOSA FESTA PER LA LIBERTÀ DEI NOSTRI QUATTRO MARITTIMI PROCIDANI FINALMENTE A CASA. A TUTTE LE PERSONE DI PACE E DI BUONA VOLONTÀ I MIGLIORI AUGURI.

SALVATORE IOVINE

*NELLE FOTO SPICCANO COLORO CHE DOVREBBERO APPARTENERE,
SECONDO CERTA STAMPA, ALLA CATEGORIA DEGLI "ESIBIZIONISTI" E CIOÈ
ROSARIA SAVARESE, DON ANTONIO ASSANTE E DON LELLO PONTICELLI.*

ANCHE IL SINDACATO DEI MARITTIMI



ATTACCA FEROCEMENTE IL PERIODICO LOCALE

VOGLIAMO DARE UN NOSTRO GIUDIZIO POI SUI MEDIA FINTI LIBERI, E CI RIFERIAMO A QUEL "GIORNALISTA" CHE HA DATO "DEGLI AMICI DEI PIRATI" I FAMILIARI DEI NOSTRI COLLEGHI DELLA NAVE SAVINA. ESIMIO GIORNALISTA, SE È VERO CHE ALLA STUPIDITÀ NON C'È MAI LIMITE, LEI SI È AVVICINATO E DI MOLTO A TALE

TRAGUARDO.

GLI AMICI DEI PIRATI SEMMAI SONO PROPRIO I MEDIA CHE SUDDITI DI CHI HA DENARO E POTERE PASSANO NOTIZIE AL SOLO FINE POLITICO PER SPINGERE MAGARI LA FIRMA DI DECRETI. GLI AMICI DEI PIRATI SONO GLI ESPERTI CHE NEGANO L'EVIDENZA.

E COMUNQUE SÌ, ANCHE IL PIRATA È UNA VITTIMA DI ALTRO DRAMMA NON TUTTI NASCONO IN ITALIA C'È CHI NASCE IN ZONE DOVE LA VITA NON È SEMPLICE. QUESTO NON È GIUSTIFICARE QUANTO FANNO, MA SE LEI È CORAGGIOSO COME DICE ALLORA DOVEVA PORRE ALTRA RIFLESSIONE: COME MAI LE NOSTRE NAZIONI CHE ESPORTANO LIBERTÀ E DEMOCRAZIA E SOSTENENDO QUESTO HANNO AIUTATO LA LIBIA O ALTRI STATI, NON SI MUOVONO PER LA SOMALIA?

AI CITTADINI DI PROCIDA, ABBIATE PAZIENZA, C'È CHI PER 5 MINUTI DI GLORIA FA DI TUTTO.

[[LEGGI TUTTO](#)]

MARITTIMI SEQUESTRATI:

LE CONTRADDIZIONI E LE MISTIFICAZIONI DI UN PERIODICO LOCALE

DAVVERO INCREDIBILI ED IRRITANTI I COMMENTI DI UN PERIODICO LOCALE USCITO IN EDICOLA

IN PIENA CLIMA NATALIZIO AVREMMO FATTO VOLENTIERI A MENO DI FOMENTARE POLEMICHE, FACENDO PUBBLICITÀ GRATUITA AI SOLITI DENIGRATORI DI CASA NOSTRA, O PEGGIO A PSEUDONIMI E/O ARTICOLI SENZA FIRMA (COMPLIMENTI DAVVERO PER IL SOLITO CORAGGIO DI FIRMARE CON NOME E COGNOME LE PROPRIE DISCUTIBILI AFFERMAZIONI). MA LA COSA BUFFA È CHE IN POCHISSIMO TEMPO SONO RIUSCITI A CONTRADDIRSI DA SOLI, IN MANIERA SCONCERTANTE, DAVVERO CLAMOROSA, DA SFIORARE QUASI IL RIDICOLO. SONO GIORNI DI FESTA E PREFERIAMO, QUINDI, LASCIARE PARLARE SOLO I FATTI, LASCIANDO AGLI INTERNAUTI IL COMPITO DI TIRARE LE SOMME SULLA AFFIDABILITÀ DI QUESTI GIGANTI DELLA COMUNICAZIONE E DEL GIORNALISMO.

DALL' 8 FEBBRAIO AL 6 AGOSTO, NON SI ERA MOSSA FOGLIA DAL MOMENTO CHE I FAMILIARI DEI SEQUESTRATI ADERIRONO IN MANIERA CIECA E CONVINTA AL SILENZIO PER OLTRE SEI INTERMINABILI MESI. PRIMA DEL 6 AGOSTO NESSUN PROCIDANO SI SOGNÒ MAI DI FARE PROTESTE SPONTANEE SENZA IL PLACET DI TUTTE LE FAMIGLIE DELLA SAVINA CAYLYN, TUTTE PRESENTI ALLE PROTESTE DI ROMA E NAPOLI. DALLE ASSERTIONI CONTENUTE SIA A PAGINA 2 CHE A PAGINA 16 DEL PERIODICO APPENA USCITO IN EDICOLA, SE NE RICAVEREBBE, SECONDO L'AUTOREVOLE GIORNALISTA TUTTOLOGO, DALLA INVIDIABILE LUNGIMIRANZA PROFETICA, CHE NUNZIA NAPPA, RACHELE LUBRANO LAVADERA, ANNARITA E LIBERINO GUARDASCIONE, ADRIANO & BETTY BON, NICOLA VERRECCHIA, ANTONIO CESARO, GRAZIELLA SCOTTO DI VETTIMO (ZIA DI GENNARO SEQUESTRATO, INVECE, SULLA ROSALIA D'AMATO) ETC. SAREBBERO STATI DI FATTO **I VERI AMICI DEI PIRATI** E CONSEGUENTEMENTE CORRESPONSABILI DELLA LUNGHISSIMA PRIGIONIA DEI PROPRI FAMILIARI (DAL MOMENTO CHE FURONO PROPRIO LORO I PROMOTORI DELLE MANIFESTAZIONI DI PIAZZA PIÙ ECLATANTI)!!!! IN PRATICA DOPO MESI DI SOFFERENZE INENARRABILI E I DISPERATI APPELLI DEL COMANDANTE LUBRANO DEL TIPO **CI UCCIDERANNO**, AIUTATECI A USCIRE DA QUESTA CAZZO DI NAVE, GLI ORACOLI PROCIDANI, CON LA LORO INCOMMENSURABILE SENSIBILITÀ E CON LA STESSA FLEMMIA GLACIALE DI UN CAIMANO, AVREBBERO AL POSTO DEI TERRORIZZATI FAMILIARI, CONTINUATO A STARSENE BUONI E SILENZIOSI, OTTIMISTI SUL FUTURO DEI PROPRI CARI, FIDUCIOSI DAL MOMENTO CHE LA SITUAZIONE ERA SOTTO IL CONTROLLO DEI **SOCIALISTI** FRATTINI E BONIVER.



SERVIZI DE IL MATTINO E DE IL GOLFO

6 **IL GOLFO** **PRIMO PIANO** venerdì 16 settembre 2011

IL DRAMMATICO CONTENUTO DEL CONTATTO DI IERI POMERIGGIO, POCO DOPO UN INCONTRO ALLA FARNESINA

Caylyn, il comandante Lubrano telefona alla moglie «Aiutateci a uscire da questa cazzo di nave»

Agghiacciante. Una telefonata dal contenuto agghiacciante raggela il sangue di Procida e dell'Italia intera. È quella fatta ieri dal comandante isolano della Savina Caylyn, Giuseppe Lubrano Lavadera alla moglie, Nunzia Nappa, di ritorno dall'incontro pomeridiano con l'unità di crisi della Farnesina.

«Stiamo male - ha detto Lubrano Lavadera - aiutateci ad uscire da questa cazzo di nave perché se non andremo via subito qualcuno non tornerà a casa». Era peraltro da settimane che nessun membro dell'equipaggio si era più fatto

miglie si erano diradati. Tutti i membri dell'equipaggio italiani - fa sapere Nunzia Nappa - hanno finora chiamato i loro familiari, fatta eccezione per il direttore di macchine, Verrecchia, che non ha ancora contattato i familiari.

«Ormai ci tengono tutti legati in un angolo della nave e non mangiamo neanche tutti i giorni. Viviamo momenti di ansia e tensione ogni volta che un elicottero sorvola la nave»

tutti i giorni», ha proseguito il Comandante Lubrano nella breve e coincisa telefonata alla moglie. «Viviamo momenti di ansia e tensione ogni volta che un elicottero sorvola la nave - ha aggiunto il comandante - i pirati si in-

mano ci costringono a stare immobili. Aiutateci». Una telefonata, questa, che ha allarmato e preoccupato ancor più la signora Nappa che ha affermato: «La situazione è drammatica e la telefonata agghiacciante di mio marito lo testimonia».

L'INCONTRO - È dire che proprio ieri, all'unità di crisi della Farnesina, erano stati ospitati i familiari dei mar-

febbraio a bordo della petroliera Savina Caylyn. «Ci troviamo in una situazione di stallo» aveva affermato al termine dell'incontro Nicola Verrecchia, figlio del direttore di macchine, Antonio Verrecchia. «Abbiamo chiesto se lo Stato italiano potesse garantire sull'incolumità dei cinque italiani sequestrati a bordo della nave e ci hanno risposto

vanti da un monitoraggio esterno che si basa solo sulle imbarcazioni che si avvicinano alla petroliera; e sull'altro. Sulla trattativa ci hanno detto ancora una volta che è in corso e che hanno incontrato l'armatore della nave». «Ma non ci viene detto nemmeno se i marittimi sequestrati sono vivi oppure no e questo per noi è sconvolgente», con-

SARÀ FORSE UN CASO CHE APPENA INIZIÒ LA MOBILITAZIONE DELL'ISOLA, IGNAZIO LA RUSSA INIZIÒ A FAR PARTIRE NAVI MILITARI PER IL CORNO D'AFRICA????? FORSE LO AVEVANO DIMENTICATO I TUTTOLOGI E ONNISCIENTI DELLO SCOGGIO QUESTO PICCOLISSIMO DETTAGLIO, SINTOMATICO DELLA ASSIDUA ATTENZIONE DELLE ISTITUZIONI PER LA VICENDA? PER DI PIÙ IL 24 GIUGNO 2011, CIOÈ DUE MESI PRIMA DELLE PROTESTE, UN TIZIO CHE SI FIRMAVA D.A. SULLA PRIMA PAGINA DELLO STESSO GIORNALE SCRIVEVA TESTUALMENTE: A QUESTO PUNTO CI CHIEDIAMO SE QUESTO ASSORDANTE SILENZIO GIOVI: SE PRIMA AVEVAMO DEI DUBBI, ORA SIAMO QUASI CERTI CHE ESSO NON GIOVI

ALLA LIBERAZIONE DEI MARITTIMI. SE È VERO CHE I PIRATI VOGLIONO CHE SE NE PARLI IL PIÙ POSSIBILE PER AUMENTARE IL PREZZO DEL RISCATTO, CI SEMBRA ALTRETTANTO VERO CHE ARMATORE, ASSICURATORI E AUTORITÀ VOGLIONO IL SILENZIO PER PAGARE IL MENO POSSIBILE."

IL TIZIO D.A. (DOMENICO AMBROSINO ?) IN PRATICA, QUASI DUE MESI PRIMA CHE SALTASSERO I NERVI DEI FAMILIARI, ERA PROPRIO LUI CHE AUSPICAVA LA ROTTURA DEL SILENZIO!!!

ORA IL DIRETTORE DEL GIORNALE E/O UN SUO IGNOTO COLLEGA (ACCABI, SFERZETTI, ARTICOLI CORAGGIOSI PRIVI DI FIRMA)

HANNO IL CORAGGIO DI APOSTROFARE FAMILIARI E MIGLIAIA DI PROCIDANI, AMICI DEI PIRATI???????

SIAMO DAVVERO ALLE COMICHE FINALI!!!

CHISSÀ DOVE SI TROVAVA L'IGNOTO AUTORE DEI COMMENTI AL VETRIOLO, IL FILANTROPO UN TANTO AL CHILO, QUANDO UNA INTERA COMUNITÀ PROTESTAVA A ROMA E NAPOLI? A GIOVAGARE CON LA AUTOMOBILE DEL SUO AMICO, MARINA GRANDE - MARINA CHIAIOLELLA PER TUTTO IL GIORNO? O ERA AL MARE A FARE IL BAGNO IL 7 SETTEMBRE 2011?

E NATALE E PERCIÒ CI FERMIAMO, LASCIANDO A VOI OGNI COMMENTO.

PER LA CRONACA QUESTO MODESTO CONTRIBUTO È FIRMATO DA SALVATORE IOVINE

(UN FOLLE CHE HA SEMPRE AVUTO IL CORAGGIO SUFFICIENTE PER FIRMARE I PROPRI ARTICOLI)

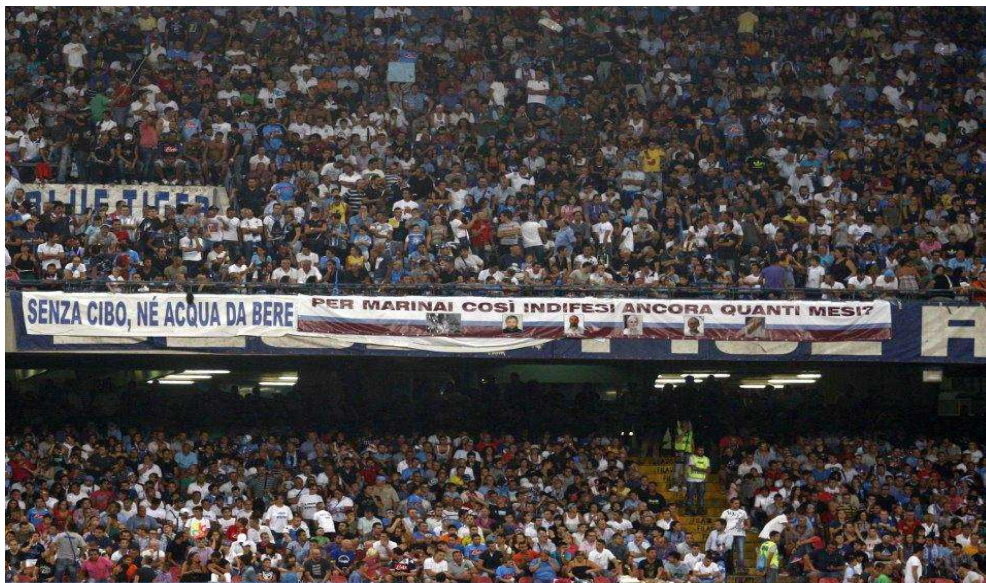




RESIDENZE E LUOGHI DI RITROVO DEGLI AMICI DEI PIRATI SOMALI

IL PRIMO COVO DEGLI AMICI DEI BUCANIERI SOMALI FU INDIVIDUATO IN PIAZZA MUNICIPIO A NAPOLI IL 25 AGOSTO 2011, PRESSO LA RESIDENZA CIVICA DEL SINDACO DI NAPOLI, LUIGI DE MAGISTRIS. A PROCIDA, INVECE, FURONO SCOPERTI DAI SERVIZI SEGRETI, PERICOLOSE BASI OPERATIVE, IL 31 AGOSTO IN VIA LIBERTÀ 49, UNA SETTIMANA PRIMA DEI CORTEI DI ROMA. L'ULTIMO COVO INDIVIDUATO, IN ORDINE DI TEMPO, FU LA PROVINCIA DI MILANO.





LO SFOGO DI UN COMMERCIANTE PROCIDANO CONTRO LE PROMESSE DA MARINAIO DA PARTE DI TUTTI E I VERGOGNOSI RITARDI NEI PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Riceviamo e pubblichiamo un commento di un imprenditore locale relativo alla lettera che il sindaco ha letto in Piazza Marina Grande il 29 gennaio

MA CHE BELLE PAROLE

direbbe il Sig. Rispoli dall'alto del suo Tappeto!

Invece mio nonno (grande uomo) diceva : e chiacchiere vanno o vident, i maccarun jegnen a panz!

Alla fine l'importante è che sia finita nel migliore dei modi come retorica insegna.

Non può esserci, sia sull'isola che fuori, una persona che non abbia gioito al rilascio dei marittimi sequestrati.

LASCIAMO PERDERE: se qualcuno ha partecipato a questa lotta solo cercando di trarne benefici di qualsiasi genere e non impegnando un solo minuto del proprio tempo (figuriamoci denaro)

se qualcuno ha partecipato per divertimento cercando di impegnare il tempo contro la monotonia dell'isola

se qualcuno ha partecipato solo per pura mania di protagonismo e che sta aspettando un nuovo evento

se qualcuno ha partecipato fregandosene totalmente della vicenda e facendosi scivolare addosso il susseguirsi degli avvenimenti essendo impegnato con il culo su una sedia davanti a una scrivania, invitando gli altri a fare beneficenza, aspettando che arrivasse ..la fine del mese

se qualcuno ha partecipato criticando qualsiasi forma di iniziativa

perché ci sono stati pure:

UNO

che in questa LOTTA ci ha creduto fin dall'inizio (molto tempo prima della piccola assemblea in p.zza Marina Grande) e fino alla fine, con iniziative singole personali, coinvolgendo (sfondando una porta aperta), amici del BLOG e sindaci di BLOG e che facendosi carico di spese, tempo e impegno sottratti alla propria vita quotidiana pur molto impegnata non si è fermato un momento

CENTO

che in questa lotta ci hanno creduto veramente, con il cuore, sicuri di riuscire ad ottenere risultati e che hanno sentito veramente che era necessario fare qualcosa, talvolta con impegno personale e talvolta, non avendo tempo a disposizione, con aiuti economici

MILLE

che hanno partecipato in quanto fieri di essere PROCIDANI sentendo come figli, fratelli e amici veri, figli di una stessa terra, questi ragazzi sequestrati

DIECIMILA

che hanno seguito quotidianamente le notizie provenienti dalla Somalia con speranza e apprensione

MORALE

In questa storia di vita Procidana c'è stato: chi ha sofferto tanto ma è felice e ringrazia chi ci ha creduto con forza e tenacia unica, sostenendo personalmente sforzi economici e intellettuali e deve essere soddisfatto per aver raggiunto lo scopo che ci ha messo il cuore, e sono tanti, e meno male che esistono chi pur non avendo impegnato nulla di nulla, al di fuori dello strumento bello ne trae o cerca di trarne vantaggi

e infine chi avendoci creduto agli inizi (a detta di amici) ha cercato di dare tutto il possibile:

CON IL CUORE volontariamente e con soddisfazione ; ED ECONOMICAMENTE, anche se in maniera non volontaria e carica di delusione ma sicuramente contento e ..lo rifarebbe di nuovo.

E' fatto così. Lui segue l'istinto non le lezioni di vita. Certe cose non le imparerà mai!

GIANNI